

ALLEGATO I

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml, soluzione iniettabile per cane e gatto.

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni ml contiene:

Sostanze attive:

Carprofene 50 mg

Eccipienti:

Composizione qualitativa degli eccipienti e di altri costituenti	Composizione quantitativa se essenziale per la corretta somministrazione del medicinale veterinario
L-Arginina	
Acido glicolico al 100%	
Sodio idrossido	
Lecitina	
Alcool benzilico	10 mg
Acido cloridrico	
Acqua per preparazioni iniettabili	

Soluzione da gialla a leggermente giallo-brunastra.

3. INFORMAZIONI CLINICHE

3.1 Specie di destinazione

Cane e gatto.

3.2 Indicazioni per l'uso per ciascuna specie di destinazione

Cane: controllo del dolore postoperatorio e dell'infiammazione dopo chirurgia ortopedica e dei tessuti molli compresa la chirurgia intraoculare.

Gatto: controllo del dolore postoperatorio dopo chirurgia.

3.3 Controindicazioni

Non usare in animali affetti da:

- malattie epatiche o renali
- ulcerazioni gastrintestinali
- sindromi emorragiche

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

Come nel caso degli altri FANS può esistere il rischio di rare reazioni avverse di natura idiosincrasica a carico di fegato e reni.

3.4 Avvertenze speciali

I FANS possono causare un'inibizione della fagocitosi. Nel trattamento di malattie infiammatorie associate a infezioni batteriche, è consigliabile instaurare una concomitante terapia antimicrobica adatta. Il tempo di eliminazione dei FANS, carprofene compreso, è più lungo nel gatto rispetto al cane e, sempre nel gatto, l'indice terapeutico è più ristretto.

3.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Nei soggetti di età inferiore a 6 settimane e negli animali anziani, può essere utile ridurre la dose e seguire attentamente le condizioni cliniche.

Non somministrare per via intramuscolare.

Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

In caso di auto-iniezione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Precauzioni speciali per la tutela dell'ambiente:

Non pertinente.

3.6 Eventi avversi

Cane:

Rari (da 1 a 10 animali / 10 000 animali trattati):	Ulcera duodenale ¹ , emesi ¹ , ulcera gastrica ¹ , disordine intestinale ^{1,2} Degenerazione renale ¹
Molto rari (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate):	Reazione al sito di inoculo (ascesso, alopecia, dermatite, dolore, edema, eritema, necrosi, nodulo) Ulcerazione buccale, stomatite Reazione di tipo anafilattico (dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiaco) Disordine epatico ³ , epatopatia Dispnea, tachipneia Atassia, crisi epilettica Lesione cutanea, necrosi cutanea Anoressia, letargia Tremori muscolari

¹ Correlato alla dose.

² Riportato come ulcerazione.

³ Riportato come malattia epatica.

Gatto:

Rari (da 1 a 10 animali / 10 000 animali trattati):	Ulcera duodenale ¹ , emesi ¹ , Degenerazione renale ¹
Molto rari (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate):	Reazione al sito di inoculo (ascesso, alopecia, dermatite, dolore, edema, eritema, necrosi, nodulo) Ulcerazione buccale, stomatite Reazione di tipo anafilattico (dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiaco) Dispnea, tachipneia Atassia, crisi epilettica Lesione cutanea, necrosi cutanea Anoressia, letargia Tremori muscolari

¹Correlato alla dose.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un medicinale veterinario. Le segnalazioni devono essere inviate, preferibilmente tramite un medico veterinario, al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio o all'autorità nazionale competente mediante il sistema nazionale di segnalazione. Vedere il foglietto illustrativo per i rispettivi recapiti.

3.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione

Gravidanza e allattamento:

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita. L'uso non è raccomandato durante la gravidanza e allattamento.

3.8 Interazione con altri medicinali e altre forme di interazione

Nessuna interazione significativa con altre sostanze è stata rilevata per il carprofene. La tossicità acuta del carprofene non è stata modificata significativamente nei test con altre 15 sostanze comunemente utilizzate (o comunemente disponibili). Queste sono: acido acetilsalicilico, anfetamine, atropina, clorpromazina, diazepam, difenidramina, alcool etilico, idroclorotiazide, imipramina, meperidina, propossifene, pentobarbitale, sulfisossazolo, tetraciclina e tolbutamide.

Non somministrare altri FANS contemporaneamente o a meno di 24 ore di distanza uno dall'altro.

3.9 Vie di somministrazione e posologia

Uso endovenoso o sottocutaneo.

Cane:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (1 ml/ 12,5 kg di peso corporeo).

Il medicinale veterinario deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Le prove cliniche nel cane dimostrano che una sola dose di carprofene è necessaria nelle prime 24 ore, se un trattamento analgesico supplementare fosse necessario durante questo periodo, somministrare o metà della dose di carprofene (2 mg/kg) oppure un analgesico oppiaceo.

Allo scopo di estendere l'effetto analgesico e anti-infiammatorio al periodo post operatorio la terapia parenterale può essere seguita da un trattamento, fino a cinque giorni, con carprofene in compresse alla dose di 4 mg/kg/die.

Gatto:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (0,24 ml/3 kg di peso corporeo).

Il medicinale veterinario deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Nel gatto l'emivita del carprofene è più lunga rispetto al cane e l'indice terapeutico più ristretto pertanto occorre prestare particolare attenzione perché non venga superata o ripetuta la dose raccomandata. Si raccomanda l'utilizzo di una siringa graduata da 1 ml per misurare accuratamente la dose.

Non superare la dose prescritta né la durata del trattamento.

Non somministrare per via intramuscolare.

3.10 Sintomi di sovradosaggio (e, se pertinente, procedure d'emergenza e antidoti)

Dati non disponibili. Non superare le dosi indicate.

Come per gli altri FANS, esiste il rischio di effetti collaterali a carico di reni, fegato e apparato gastrointestinale.

Non esiste un antidoto specifico per carprofene, e in caso di necessità si consiglia di instaurare la terapia di sostegno normalmente prevista per il sovradosaggio di farmaci FANS.

3.11 Restrizioni speciali per l'uso e condizioni speciali per l'impiego, comprese le restrizioni sull'uso degli antimicrobici e dei medicinali veterinari antiparassitari allo scopo di limitare il rischio di sviluppo di resistenza

Non pertinente.

3.12 Tempi di attesa

Non pertinente.

4. INFORMAZIONI FARMACOLOGICHE

4.1 Codice ATCvet: QM01AE91

4.2 Farmacodinamica

Il carprofene appartiene al gruppo degli acidi 2-arylpropionici, farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS), provvisti di attività antiinfiammatoria, analgesica e antipiretica.

Il carprofene, come la maggioranza degli altri FANS, è un inibitore dell'enzima ciclossigenasi della cascata acida arachidonica. Tuttavia l'inibizione della sintesi delle prostaglandine da parte del carprofene è debole in confronto alla sua attività antiinfiammatoria ed analgesica. Nel cane, ai normali dosaggi terapeutici, l'inibizione della produzione della ciclossigenasi (prostaglandine e trombossani) o lipossigenasi (leucotriene) è assente o leggera. Poiché l'inibizione della prostaglandina viene ritenuta responsabile del principale effetto collaterale tossico dei FANS, la mancata inibizione della ciclossigenasi potrebbe spiegare l'eccellente tollerabilità gastrointestinale e renale del carprofene nella specie canina.

4.3 Farmacocinetica

Cane: Dopo una singola somministrazione sc di 4 mg di carprofen/kg, la C_{max} è di 16 µg/ml e viene raggiunta dopo circa 4,5 ore. La biodisponibilità è dell'85% e l'emivita di eliminazione è di circa 10 ore.

Gatto: Dopo una singola somministrazione sc di 4 mg di carprofen/kg, la C_{max} è di 26 µg/ml dopo 3,4 ore. La biodisponibilità è superiore al 90% e l'emivita di eliminazione è di circa 20 ore.

5. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

5.1 Incompatibilità principali

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

5.2 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 36 mesi in frigorifero (2°C - 8°C).

Periodo di validità dopo prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni a temperatura di 25°C.

5.3 Precauzioni particolari per la conservazione

Conservare in frigorifero (2 °C – 8 °C).

Non congelare.

5.4 Natura e composizione del confezionamento primario

Scatola di cartone contenente un flacone in vetro ambrato di Tipo I, contenente 20 ml di soluzione, chiuso con un tappo di gomma bromobutilica e una capsula di alluminio laccato chiusa al centro con un disco di polipropilene.

Confezione:

Scatola di cartone contenente un flacone in vetro da 20 ml.

5.5 Precauzioni speciali per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato.

6. NOME DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Zoetis Italia S.r.l.

7. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Scatola di cartone contenente un flacone in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 102191119

8. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE

Data della prima autorizzazione: 22/07/1997

9. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

01/2025

10. CLASSIFICAZIONE DEI MEDICINALI VETERINARI

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

ALLEGATO III
ETICHETTATURA E FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

A. ETICHETTATURA

INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO**SCATOLA DI CARTONE****1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml, soluzione iniettabile

2. INDICAZIONE DELLE SOSTANZE ATTIVE

Ogni ml contiene:

Sostanze attive: Carprofene 50 mg

3. CONFEZIONI

1 x 20 ml

4. SPECIE DI DESTINAZIONE

Cane e gatto.

**5. INDICAZIONI****6. VIE DI SOMMINISTRAZIONE**

Uso endovenoso o sottocutaneo.

7. TEMPI DI ATTESA**8. DATA DI SCADENZA**

Exp. {mm/aaaa}

Dopo la perforazione il medicinale veterinario può essere usato entro 28 giorni se conservato alla temperatura di 25°C.

9. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE

Conservare in frigorifero.

Non congelare.

10. LA SCRITTA “PRIMA DELL’USO LEGGERE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO”

Prima dell’uso leggere il foglietto illustrativo.

11. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO”

Solo per uso veterinario.

12. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

13. NOME DEL TITOLARE DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

Zoetis Italia S.r.l.

14. NUMERO(I) DELL’AUTORIZZAZIONE ALL’IMMISSIONE IN COMMERCIO

A.I.C. n. 102191119

15. NUMERO DI LOTTO

Lot{numero}

Spazio per il codice a lettura ottica
(All. II D. Lvo 218/2023)

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI
PICCOLE DIMENSIONI**

Flacone in vetro

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

Rimadyl Iniettabile



2. COMPOSIZIONE QUANTITATIVA DELLE SOSTANZE ATTIVE

Carprofene 50 mg/ml

3. NUMERO DI LOTTO

Lot {numero}

4. DATA DI SCADENZA

Exp. {mm/aaaa}

Dopo la perforazione il medicinale veterinario può essere usato entro 28 giorni se conservato alla temperatura di 25°C.

B. FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

FOGLIETTO ILLUSTRATIVO

1. Denominazione del medicinale veterinario

Rimadyl Iniettabile 50 mg/ml, soluzione iniettabile per cane e gatto.

2. Composizione

Ogni ml di contiene:

Sostanze attive:

Carprofene 50 mg

Eccipienti:

Alcool benzilico 10 mg

Soluzione da gialla a leggermente giallo-brunastra

3. Specie di destinazione

Cane e gatto.

4. Indicazioni per l'uso

Cane: controllo del dolore postoperatorio e dell'infiammazione dopo chirurgia ortopedica e dei tessuti molli compresa la chirurgia intraoculare.

Gatto: controllo del dolore postoperatorio dopo chirurgia.

5. Controindicazioni

Non usare in animali affetti da:

- malattie epatiche o renali
- ulcerazioni gastrintestinali
- sindromi emorragiche

Non usare in casi di ipersensibilità alla sostanza attiva o a uno degli eccipienti.

Come nel caso degli altri FANS può esistere il rischio di rare reazioni avverse di natura idiosincrasica a carico di fegato e reni.

6. Avvertenze speciali

Avvertenze speciali:

I FANS possono causare un'inibizione della fagocitosi. Nel trattamento di malattie infiammatorie associate a infezioni batteriche, è consigliabile instaurare una concomitante terapia antimicrobica adatta.

Il tempo di eliminazione dei FANS, carprofene compreso, è più lungo nel gatto rispetto al cane e, sempre nel gatto, l'indice terapeutico è più ristretto.

Precauzioni speciali per l'impiego sicuro nelle specie di destinazione:

Nei soggetti di età inferiore a 6 settimane e negli animali anziani, può essere utile ridurre la dose e seguire attentamente le condizioni cliniche.

Non somministrare per via intramuscolare.

Precauzioni speciali che devono essere prese dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

In caso di auto-iniezione accidentale, rivolgersi immediatamente a un medico mostrandogli il foglietto illustrativo o l'etichetta.

Gravidanza e allattamento:

La sicurezza del medicinale veterinario durante la gravidanza e l'allattamento non è stata stabilita. L'uso non è raccomandato durante la gravidanza e allattamento.

Interazione con altri medicinali veterinari e altre forme di interazione:

Nessuna interazione significativa con altre sostanze è stata rilevata per il carprofene. La tossicità acuta del carprofene non è stata modificata significativamente nei test con altre 15 sostanze comunemente utilizzate (o comunemente disponibili). Queste sono: acido acetilsalicilico, anfetamine, atropina, clorpromazina, diazepam, difenidramina, alcool etilico, idroclorotiazide, imipramina, meperidina, propossifene, pentobarbitale, sulfisossazolo, tetraciclina e tolbutamide.

Non somministrare altri FANS contemporaneamente o a meno di 24 ore di distanza uno dall'altro.

Sovradosaggio:

Dati non disponibili. Non superare le dosi indicate.

Come per gli altri FANS, esiste il rischio di effetti collaterali a carico di reni, fegato e apparato gastrointestinale.

Non esiste un antidoto specifico per carprofene, e in caso di necessità si consiglia di instaurare la terapia di sostegno normalmente prevista per il sovradosaggio di FANS.

Incompatibilità principali:

In assenza di studi di compatibilità, questo medicinale veterinario non deve essere miscelato con altri medicinali veterinari.

7. Eventi avversi

Cane:

Rari (da 1 a 10 animali / 10 000 animali trattati):
Ulcera duodenale ¹ , emesi ¹ , ulcera gastrica ¹ , disordine intestinale ^{1,2} Degenerazione renale ¹
Molto rari (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate):
Reazione al sito di inoculo (ascesso, alopecia, dermatite, dolore, edema, eritema, necrosi, nodulo) Ulcerazione buccale, stomatite Reazione di tipo anafilattico (dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiaco) Disordine epatico ³ , epatopatia Dispnea, tachipnea Atassia, crisi epilettica Lesione cutanea, necrosi cutanea Anoressia, letargia Tremori muscolari

¹ Correlato alla dose.

² Riportato come ulcerazione.

³ Riportato come malattia epatica.

Gatto:

Rari (da 1 a 10 animali / 10 000 animali trattati):

<p>Ulcera duodenale¹, emesi¹, Degenerazione renale¹</p> <p>Molto rari (< 1 animale / 10 000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate):</p> <p>Reazione al sito di inoculo (ascesso, alopecia, dermatite, dolore, edema, eritema, necrosi, nodulo) Ulcerazione buccale, stomatite Reazione di tipo anafilattico (dispnea, edema polmonare o apnea fino ad arresto cardiaco) Dispnea, tachipnea Atassia, crisi epilettica Lesione cutanea, necrosi cutanea Anoressia, letargia Tremori muscolari</p>

¹Correlato alla dose.

La segnalazione degli eventi avversi è importante poiché consente il monitoraggio continuo della sicurezza di un prodotto. Se dovessero manifestarsi effetti indesiderati, compresi quelli non menzionati in questo foglietto illustrativo, o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne in primo luogo il medico veterinario. È inoltre possibile segnalare eventuali eventi avversi al titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio utilizzando i recapiti riportati alla fine di questo foglietto o tramite il sistema nazionale di segnalazione:

<https://www.salute.gov.it/farmacovigilanzaveterinaria>

8. Posologia per ciascuna specie, via(e) e modalità di somministrazione

Uso endovenoso o sottocutaneo

Cane:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (1 ml/12,5 kg di peso corporeo).

Il medicinale veterinario deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Le prove cliniche nel cane dimostrano che una sola dose di carprofene è necessaria nelle prime 24 ore, se un trattamento analgesico supplementare fosse necessario durante questo periodo, somministrare o metà della dose di carprofene (2 mg/kg) oppure un analgesico oppiaceo.

Allo scopo di estendere l'effetto analgesico e anti-infiammatorio al periodo post operatorio la terapia parenterale può essere seguita da un trattamento, fino a cinque giorni, con carprofene in compresse alla dose di 4 mg/kg/die.

Gatto:

La dose raccomandata è di 4 mg/kg di peso corporeo (0,24 ml/3 kg di peso corporeo).

Il medicinale veterinario deve essere somministrato prima della chirurgia, sia al momento della premedicazione sia all'induzione dell'anestesia.

Nel gatto l'emivita del carprofene è più lunga rispetto al cane e l'indice terapeutico più ristretto pertanto occorre prestare particolare attenzione perché non venga superata o ripetuta la dose raccomandata. Si raccomanda l'utilizzo di una siringa graduata da 1 ml per misurare accuratamente la dose.

9. Raccomandazioni per una corretta somministrazione

Non somministrare per via intramuscolare.

Non superare la dose prescritta né la durata del trattamento.

Nei soggetti di età inferiore a 6 settimane e negli animali anziani, può essere utile ridurre la dose seguendo attentamente le condizioni cliniche.

I FANS possono causare un'inibizione della fagocitosi. Nel trattamento di malattie infiammatorie associate a infezioni batteriche, è consigliabile instaurare una concomitante terapia antimicrobica adatta.

10. Tempi di attesa

Non pertinente.

11. Precauzioni speciali per la conservazione

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Conservare in frigorifero (2 °C - 8 °C).

Non congelare.

Non usare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sulla scatola e sul flacone dopo Exp. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno del mese.

Periodo di validità dopo la prima apertura del confezionamento primario: 28 giorni alla temperatura di 25°C.

12. Precauzioni speciali per lo smaltimento

I medicinali non devono essere smaltiti nelle acque di scarico o nei rifiuti domestici.

Utilizzare sistemi di ritiro per lo smaltimento dei medicinali veterinari inutilizzati o dei rifiuti derivanti dall'impiego di tali medicinali in conformità delle norme locali e di eventuali sistemi nazionali di raccolta pertinenti per il medicinale veterinario interessato. Queste misure servono a salvaguardare l'ambiente.

Chiedere al proprio medico veterinario o farmacista come fare per smaltire i medicinali di cui non si ha più bisogno.

13. Classificazione dei medicinali veterinari

Medicinale veterinario soggetto a prescrizione.

Da vendersi dietro presentazione di ricetta medico-veterinaria ripetibile

14. Numeri dell'autorizzazione all'immissione in commercio e confezioni

Scatola di cartone contenente un flacone in vetro da 20 ml - A.I.C. n. 102191119

15. Data dell'ultima revisione del foglietto illustrativo

10/2025

Informazioni dettagliate su questo medicinale veterinario sono disponibili nella banca dati dei medicinali veterinari dell'Unione (<https://medicines.health.europa.eu/veterinary/it>).

16. Recapiti

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio e recapiti per la segnalazione di sospette reazioni avverse:

Zoetis Italia S.r.l.

Via Andrea Doria, 41M
IT-00192 Roma
Tel: +39 06 3366 8111
farmacovigilanza.italia@zoetis.com

Fabbricante responsabile del rilascio dei lotti:

Zoetis Manufacturing & Research Spain, S.L.
Ctra. Camprodón s/n, Finca La Riba.
17813 Vall de Bianya (Gerona)
Spagna

17. Altre informazioni

Proprietà farmacologiche

Il carprofene appartiene al gruppo degli acidi 2-arylpropionici, farmaci antiinfiammatori non steroidei (FANS), provvisti di attività antiinfiammatoria, analgesica e antipiretica.

Il carprofene, come la maggioranza degli altri FANS, è un inibitore dell'enzima ciclossigenasi della cascata acida arachidonica. Tuttavia l'inibizione della sintesi delle prostaglandine da parte del carprofene è debole in confronto alla sua attività antiinfiammatoria ed analgesica. Nel cane, ai normali dosaggi terapeutici, l'inibizione della produzione della ciclossigenasi (prostaglandine e trombossani) o lipossigenasi (leucotriene) è assente o leggera. Poiché l'inibizione della prostaglandina viene ritenuta responsabile del principale effetto collaterale tossico dei FANS, la mancata inibizione della ciclossigenasi potrebbe spiegare l'eccellente tollerabilità gastrointestinale e renale del carprofene nella specie canina.